ELEZIONI L’AQUILA, PEZZOPANE: “NON DEVO FARE CARRIERA, SARO’ LIBERA DI COMBATTERE PER LA CITTA'”

28 Febbraio 2022



L’AQUILA – “Non devo fare carriera perché già l’ho fatta, con la città ho un feeling da molti anni, qui ho sempre vinto. Sono certa che gli aquilani comprenderanno il senso di questo impegno e questa disponibilità a servizio del capoluogo regionale”.

Dalle numerose esperienze politiche al programma per il futuro dell’Aquila, dalla Sanità al Lavoro, passando da una riflessione sull’unità del centrosinistra: tanti gli aspetti analizzati nel corso della diretta su AbruzzoWeb dalla deputata Pd Stefania Pezzopane, candidata a sindaco alle prossime elezioni amministrative di primavera.

“Le mie esperienze di consigliere comunale, regionale, assessore, presidente della Provincia e parlamentare mi hanno arricchita tantissimo. Ho avuto modo in ognuno di questi ruoli di fare tante cose concrete che molti aquilani ricordano. Ho fatto tanto e ho avuto modo di coltivare rapporti con ministri, burocrati, figure istituzionali a tutti i livelli. Ho tante relazioni nazionali ed europee che possono essere utili alla mia città”, ha spiegato Pezzopane.

“Io non devo fare carriera, perché l’ho già fatta, non userò mai la città per fare carriera, non mi sognerò mai di abbandonare la città al primo anno di sindacatura come avrebbe voluto fare il sindaco Pierluigi Biondi per andare in Regione”.

“Molte forza del centrosinistra mi hanno chiesto di mettermi a disposizione della città, l’elenco delle forze che mi sostengono è lungo. A loro ho detto di sì, e sto allargando anche ad altre liste sperando che vengano a rafforzare la colazione con la quale proverò con tanta energia a governare la città”.

E sulle primarie: “Mi dispiace che siano saltate, io ero pronta a farle come sono state fatte in tante città italiane. Purtroppo al tavolo Il Passo Possibile non ha condiviso il ricorso alla primarie, non ha condiviso nemmeno che la coalizione arrivasse a una sintesi e si è staccato. Io continuo a fare appello all’unità, spero sempre che rientri nella coalizione. Io continuo a lavorare al programma, ogni martedì si riunisce un gruppo con il quale stiamo costruendo un programma. Vogliamo fare una campagna elettorale elettrizzante”.

Questo perché, “spesso quando parlo con gli aquilani avverto la sensazione di una città come una ‘Cenerentola’

abbandonata. Io invece voglio ridare energia e trasformare L’Aquila in una città forte: abbiamo i soldi e i rapporti per farlo e io un progetto”.

Lunga la parentesi sulla Sanità: “La sanità aquilana è stata, nei momenti belli, un’eccellenza. Ora abbiamo un ospedale dove opera personale sanitario di qualità ma numerosi reparti senza primario. Mi hanno informato di cose allucinanti che accadono ogni giorno. Ho avuto io stessa la prova dovendo seguire casi di miei familiari. L’Oncologia, ad esempio, era un gioiello e va rimessa a punto. Io posso farlo perché non devo piegare la testa. Non sarò mai succube del presidente della Regione, come purtroppo accade con il sindaco Biondi, che non dice nulla a difesa dell’ospedale. Io invece non avrò necessità di far carriera e potrò combattere liberamente per la mia città. Io sarò libera”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli